

COMUNE DI PORDENONE

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI
"CONSERVATORE DI MUSEO" - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO**

QUESTIONARIO 1

ESTRAZIONE

COMUNE DI PORDENONE

- 001. La Carta della Qualità dei Servizi del Museo è lo strumento attraverso il quale il Museo si presenta al pubblico attraverso una sintetica descrizione della propria identità e missione, delle attività che svolge, dei servizi e degli standard di qualità offerti, ecc. ed è ispirata ad alcuni principi. Quale principio richiede che il museo deve adoperarsi per garantire l'accesso anche agli utenti diversamente abili attraverso la presenza di strutture adeguate?**
- A) Uguaglianza.
 - B) Continuità.
 - C) Disponibilità e chiarezza.
- 002. Ai sensi del co. 1, art. 2 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), qual è il documento costitutivo del museo, dichiarandone la missione, gli obiettivi e l'organizzazione?**
- A) Statuto.
 - B) Ordinamento.
 - C) Regolamento.
- 003. Ai sensi del co. 1, art. 11 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), quale organo dei musei dotati di autonomia speciale approva la carta dei servizi e il programma di attività annuale e pluriennale del museo, verificandone la compatibilità finanziaria e l'attuazione?**
- A) Consiglio di amministrazione.
 - B) Comitato scientifico.
 - C) Collegio dei revisori dei conti.
- 004. A norma del disposto di cui all'art. 3 della L.R. n. 23/2015 FVG, gli interventi regionali in materia di beni culturali sono attuati perseguendo:**
- A) Entrambi gli obiettivi indicati nelle altre alternative di risposta.
 - B) L'obiettivo di incentivare la collaborazione e gli accordi fra soggetti pubblici, tendendo all'ottimizzazione delle risorse economiche e organizzative.
 - C) L'obiettivo di promuovere le iniziative internazionali, anche favorendo la partecipazione dei soggetti operanti nei vari settori della valorizzazione dei beni culturali ai programmi finanziati direttamente dalla Commissione europea.
- 005. A norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2015 FVG, è attività fondamentale dei musei:**
- A) La gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni, ivi comprese le attività connesse alle acquisizioni e alle scelte di prestito e di circolazione dei beni.
 - B) La formazione del sistema di offerta culturale, escluso tutto ciò che contribuisce a qualificare l'esperienza della visita e il valore percepito dal pubblico.
 - C) La ricerca scientifica e lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le scuole, escluse le Università.
- 006. A quale ente, l'art. 6 della L.R. n. 23/2015 FVG, si riferisce quando dispone che, al fine di migliorare l'offerta dei servizi museali, organizza corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti al personale operante nei musei del Sistema museale regionale e ai volontari impegnati a supporto del personale medesimo?**
- A) ERPAC.
 - B) Agenzia PromoTurismoFVG.
 - C) Assessore regionale competente per i musei.
- 007. Per espressa previsione di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 sono beni culturali:**
- A) Le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.
 - B) Le sole cose mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.
 - C) Gli immobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.
- 008. Ai fini del D.Lgs. n. 42/2004 un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica è denominato:**
- A) Area archeologica.
 - B) Parco archeologico.
 - C) Complesso monumentale.
- 009. Le aree e i parchi archeologici, che appartengono a soggetti pubblici (art. 101, D.Lgs. n. 42/2004):**
- A) Sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio pubblico.
 - B) Sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio privato di utilità sociale.
 - C) Sono aperti al pubblico ed espletano un servizio privato di utilità sociale.
- 010. Per espressa previsione di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 42/2004, l'accesso agli istituti e ai luoghi pubblici della cultura:**
- A) Può essere gratuito o a pagamento.
 - B) È a pagamento, fatta eccezione per le biblioteche e agli archivi pubblici.
 - C) È gratuito.
- 011. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 42/2004 che le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche, appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, sono:**
- A) Beni culturali demaniali inalienabili.
 - B) Beni culturali patrimoniali inalienabili.
 - C) Beni del patrimonio indisponibile.

COMUNE DI PORDENONE

012. Per espressa previsione di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 42/2004, il comodato di beni culturali:

- A) Non può avere durata inferiore a cinque anni e si intende prorogato tacitamente per un periodo pari a quello convenuto, qualora una delle parti contraenti non abbia comunicato all'altra la disdetta almeno due mesi prima della scadenza del termine.
- B) Non può avere durata inferiore a tre anni e si intende prorogato tacitamente per un periodo pari alla metà di quello convenuto, qualora una delle parti contraenti non abbia comunicato all'altra la disdetta almeno due mesi prima della scadenza del termine.
- C) Non può avere durata superiore a due anni e non può essere prorogato.

013. Le riproduzioni di beni culturali richieste da privati per uso personale o per motivi di studio sono soggette ad un canone di concessione?

- A) No. I richiedenti sono tenuti al solo rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione concedente (art. 108, D.Lgs. 42/2004).
- B) Sì, ma in misura ridotta, secondo tariffe stabilite dall'ente possessore del bene (art. 108, D.Lgs. 42/2004).
- C) Solo per i beni culturali che rivestono interesse eccezionale (art. 108, D.Lgs. 42/2004).

014. Giovanni Pinna, ampliando il concetto di Greenblatt, distingue tre diverse interpretazione del contatto intellettuale che si instaura fra il museo nel suo complesso e il suo pubblico: "museologia della meraviglia", "museologia razionale", "museologia evocativa o della risonanza". Quest'ultima:

- A) È tipica dei più moderni musei archeologici e dei musei storici, è alla base della museologia delle dimore storiche-museo.
- B) È tipica soprattutto dei musei scientifici, nacque quando l'esposizione degli oggetti o delle collezioni assunse connotazioni classificatorie e di approfondimento della conoscenza del mondo naturale o della storia del mondo.
- C) Attualmente molto diffusa nelle pinacoteche, si può far risalire alle collezioni contenenti oggetti e artefatti di varia natura.

015. Nell'elaborazione museologica quali fra le seguenti linee guida, che devono essere integrate con quelle relative al progetto istituzionale/gestionale del museo, sono auspicabili?

- A) Tra le altre, tutte quelle contenute nelle altre alternative di risposta.
- B) Fase di sviluppo progettuale.
- C) Fase di verifica gestionale.

016. Attualmente nei musei sono diffusi i seguenti tipi di percorsi: percorsi arteriali; percorsi a pettine; percorsi radiali o anulari; percorsi a blocchi. I percorsi a pettine:

- A) Non sono consigliabili per le esposizioni che seguono un ordine storico, scientifico o sequenziale in senso stretto.
- B) Non sono propriamente dei percorsi; vi è un'assoluta libertà di movimento.
- C) Sono percorsi nei quali il visitatore sceglie il proprio cammino.

017. Con riferimento alla collocazione delle opere: supporti, pannelli e divisori, colore e didascalie, all'interno di un museo, indicare l'affermazione corretta.

- A) Le didascalie devono necessariamente essere sempre poste alla stessa altezza da terra, indipendentemente dalla dimensione delle opere.
- B) I divisori non possono mai essere più alti dei pannelli, né delimitare lo spazio in maniera più netta.
- C) Le vetrine devono essere esteticamente molto significative, anche se distraggono dagli oggetti contenuti.

018. L'illuminazione e l'acustica in un museo rientrano negli ambiti di applicazione della:

- A) Museografia.
- B) Museologia.
- C) Né della museografia né della museologia.

019. I musei che espongono soggetti legati sia a una sia a più discipline come la biologia, la geologia, la botanica, la zoologia, la paleontologia e l'ecologia sono:

- A) I musei di storia e scienze naturali.
- B) I musei della scienza e della tecnica.
- C) I musei di etnografia e antropologia.

020. Relativamente ai musei un'altra distinzione ripartisce gli stessi in base al contenuto, ovvero alla tipologia di oggetti in essi conservati. In base a tale distinzione la definizione di Antiquarium si riferisce a:

- A) Piccolo museo che raccoglie materiale archeologico locale come cippi, epigrafi e altro materiale frammentario.
- B) Raccolta di lastre di rame incise da artisti per la stampa.
- C) Palazzi o dimore di artisti o di personaggi storici di cui conservano cimeli, l'arredo o le opere, in genere rispettando l'impostazione originaria.

021. Con riferimento all'allestimento dei musei, Kirschenblatt-Gimblett distingue tra allestimenti "in situ" e "nel contesto". Gli allestimenti "in situ":

- A) Si pongono come mimesi nel mondo esterno per ricreare l'"aura" della realtà, facendo quindi leva sulle potenzialità intrinseche degli oggetti.
- B) Si avvicinano maggiormente alla metafora della "risonanza" formulata da Greenblatt mediante didascalie, programmi, mappe, fotografie e supporti analoghi, tali allestimenti e le strategie che mettono in atto delineano esperienze e conoscenze non intrinseche alla natura degli oggetti esposti.
- C) Sono tipici delle Gipsoteche.

022. Ogni museo deve essere dotato di uno Statuto e/o di un Regolamento scritto che, al di là dell'atto costitutivo, e in aderenza alla definizione generale di museo, individui chiaramente:

- A) Tra l'altro quanto indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Le forme di governo e di gestione.
- C) I compiti e le funzioni che il museo debba assumere in riferimento al contesto territoriale.

COMUNE DI PORDENONE

023. A norma di quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. 42/2004, le procedure e le modalità di catalogazione degli archivi e dei singoli documenti sono stabilite:

- A) Con decreto ministeriale.
- B) Sempre con legge dello Stato.
- C) Con regolamento adottato dai singoli archivi.

024. Con riferimento alla struttura dei dati delle normative ICCD i Paragrafi:

- A) Contengono Campi semplici e Campi strutturati, e questi ultimi a loro volta contengono Sottocampi.
- B) Contengono Campi semplici e Sottocampi.
- C) Contengono Campi strutturati e Sottocampi.

025. Con riferimento alla struttura dei dati delle normative ICCD ogni elemento (paragrafo, campo, sottocampo) è individuato da una sigla (l'acronimo). I Sottocampi sono contraddistinti:

- A) Da quattro lettere.
- B) Da tre lettere.
- C) Da cinque lettere.

026. Nel quadro dei criteri di ordinamento definiti dall'ICCD, le schede di catalogo sono raggruppate:

- A) Nelle tre categorie: beni mobili, beni immobili, beni immateriali.
- B) Nelle due categorie: beni materiali e beni immateriali.
- C) Nelle due categorie: beni mobili e beni immateriali.

027. Nel sistema degli standard ICCD l'ente competente:

- A) È l'ente sotto la cui competenza ricade la tutela o la delega alla tutela del bene catalogato.
- B) È l'ente che pianifica, organizza e svolge le campagne di catalogazione.
- C) È l'ente responsabile della redazione, della digitalizzazione e dell'aggiornamento delle schede di catalogo.

028. Nel quadro degli standard definiti dall'ICCD, il contenitore fisico:

- A) Indica il luogo fisico dove si trova un bene o un insieme di beni.
- B) Indica la struttura conservativa giuridicamente riconosciuta nella quale è conservato un bene o un insieme di beni.
- C) È costituito da museo, galleria, pinacoteca, raccolta privata, ecc.

029. Quale scheda di catalogo ICCD afferisce al settore disciplinare "Beni Archeologici"?

- A) Saggi stratigrafici.
- B) Architettura.
- C) Opere/oggetti d'arte.

030. MA è la sigla che individua la scheda di catalogo ICCD "Monumenti archeologici". Si indichi l'ambito di applicazione.

- A) Singole unità edilizie (una torre, una domus, un tempio, ecc.), catalogate a prescindere dal loro attuale stato di conservazione.
- B) Beni mobili di provenienza archeologica (elementi architettonici, opere di pittura, reperti archeobotanici e archeozoologici, ecc.).
- C) Beni mobili costituenti parte integrante di monumenti artistici e storici o provenienti dallo smembramento dei monumenti stessi, conservati in collezioni, musei e pinacoteche.

031. Quale paragrafo della scheda è previsto per il trattamento dei dati relativi alla georeferenziazione tramite punto del bene catalogato (Scheda di catalogo ICCD "AOC")?

- A) Il paragrafo GP.
- B) Il paragrafo LC.
- C) Il paragrafo LA.

032. L'elemento innovativo del concetto della "conservazione programmata" elaborato da Giovanni Urbani tra il 1975 e il 1976 è:

- A) La lettura dei singoli beni in relazione con l'ambiente che li contiene e che può causare degrado.
- B) L'esecuzione di interventi di restauro a scadenze programmate preliminarmente.
- C) La predisposizione della carta del rischio.

033. Dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 42/2004 che la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti sono denominate:

- A) Manutenzione.
- B) Prevenzione.
- C) Restauro.

034. La valorizzazione (art. 6, D.Lgs. 42/2004):

- A) Consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso.
- B) È assicurata mediante una programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro.
- C) È fondata su attività di studio ed è il presupposto per la fruizione.

035. Ai sensi dell'art. 115 del d.lgs. 42/2004, le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica gestite tramite concessione a terzi, rientrano nella:

- A) Forma indiretta.
- B) Forma diretta.
- C) Forma immediata.

COMUNE DI PORDENONE

036. I termini tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale contenuti nel Codice dei beni culturali anche se correlati esprimono tre diversi concetti; la tutela:

- A) Consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, a individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione.
- B) Consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura.
- C) È assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro.

037. Per espressa previsione di cui all'art. 111, co. 3, D.Lgs. n. 42/2004, la valorizzazione ad iniziativa pubblica si ispira ai principi di:

- A) Partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione.
- B) Economicità e trasparenza della gestione.
- C) Continuità di esercizio e rendicontabilità pubblica.

038. A quali soggetti si riferisce espressamente l'art. 1 del D.Lgs. n. 42/2004 quando dispone che "assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"?

- A) Stato, regioni, città metropolitane, province e comuni.
- B) Solo Stato e regioni.
- C) Solo città metropolitane, province e comuni.

039. Nell'ambito di un piano di marketing culturale, cos'è il KPI?

- A) Indicatore chiave di prestazione.
- B) Messa a terra delle azioni previste.
- C) Analisi della concorrenza.

040. Per un museo, la valorizzazione del patrimonio archeologico in genere costituisce:

- A) La mission.
- B) La vision.
- C) Il marketing mix.

041. L'art. 6 del Tuel individua un contenuto minimo ed essenziale dello Statuto in relazione alle norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente. Tra il contenuto minimo ed essenziale rientra/rientrano:

- A) Le attribuzioni degli organi.
- B) La durata in carica degli organi elettivi dell'ente.
- C) Le cause di scioglimento della Giunta.

042. Competenze delle Giunte (art. 48 Tuel), competenze del Sindaco (art. 50 Tuel), ruolo e funzioni dei Segretari comunali (art. 97 Tuel). A quale dei citati organi il Tuel assegna il compito di coordinare e riorganizzare, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali?

- A) Sindaco.
- B) Giunta.
- C) Segretario generale.

043. L'azione amministrativa deve essere improntata ad alcuni principi, tra cui economicità, efficacia e pubblicità. Il criterio di efficacia:

- A) Indica il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti.
- B) Impone alla p.a. il conseguimento degli obiettivi legislativamente statuiti con il minor dispendio di mezzi e in accoglimento del concetto dell'economicità gestionale.
- C) Prevede l'obbligo di rendere pubbliche le disposizioni adottate dalle p.a. in merito alle determinazioni dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

044. L'esame dei documenti amministrativi, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è:

- A) Gratuito (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).
- B) Gravato di una tassa stabilita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).
- C) Sottoposto al pagamento della tassa di registro (co. 1, art. 25, l. n. 241/1990).

045. Qualora il dipendente di una pubblica amministrazione debba allontanarsi dall'indirizzo comunicato durante le fasce di reperibilità per effettuare prestazioni o accertamenti specialistici è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, un dipendente non può allontanarsi dall'indirizzo comunicato.
- C) Solo se l'assenza si protrae per più di tre ore.

046. Il pubblico dipendente, può esercitare pressioni al fine di costringere altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera?

- A) No, lo esclude espressamente l'art. 5, D.P.R. n. 62/2013.
- B) Sì, se si tratta di partiti politici e sindacati.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta, il D.P.R. n. 62/2013 nulla dispone in merito.

047. L'istanza di accesso generalizzato, di cui al co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013, può essere trasmessa all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti?

- A) Si può essere trasmessa anche all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti.
- B) Sì, deve essere trasmessa solo all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti.
- C) No, all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti può essere trasmessa solo l'istanza di accesso civico.

048. Con riferimento alla protezione antincendio nei musei si distingue in protezione attiva e protezione passiva. Sono sistemi di protezione passiva:

- A) Barriere antincendio.
- B) Estintori.
- C) Idranti.

049. La legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dispone che è compito del datore di lavoro adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento. Il processo educativo attraverso il quale si trasferiscono conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi è:

- A) La formazione.
- B) L'informazione.
- C) L'addestramento.

050. È vietato, fatte salve le specifiche ipotesi previste dalla legislazione vigente, trattare dati personali che rivelino l'appartenenza sindacale di una persona fisica. Tale affermazione è:

- A) Corretta.
- B) Errata. Trattare dati personali che rivelino l'appartenenza sindacale di una persona fisica è sempre consentito indipendentemente dalla motivazione del trattamento.
- C) Errata. Trattare dati personali che rivelino l'appartenenza sindacale di una persona fisica è tassativamente vietato.

051. Un cavo lungo 21 metri è stato diviso in due parti. Sapendo che il doppio di una di queste due parti supera l'altra di 7,5 metri, determina le lunghezze delle due parti in cui è stato suddiviso il cavo.

- A) 11,5 metri; 9,5 metri.
- B) 7,5 metri; 13,5 metri.
- C) 12 metri; 9 metri.

052. "Spesso mangio pasticcini alla crema, invece molto raramente mangio pasticcini al cioccolato, qualche volta mangio pasticcini al pistacchio, ogni tanto mangio pasticcini alla nocciola e sovente mangio pasticcini allo zabaione".

Quale tra le seguenti affermazioni è sicuramente vera?

- A) Mangio pasticcini al pistacchio meno frequentemente di quanto non mangio pasticcini allo zabaione.
- B) Mangio pasticcini al cioccolato più frequentemente di quanto non mangio pasticcini allo zabaione.
- C) Mangio meno frequentemente pasticcini alla crema di quanto non mangio pasticcini alla nocciola.

053. Carlomaria dice il vero solo a Gianclaudio, che solo a lui dice il vero. Gianluigi dice il vero, ma non a Gianclaudio. Se uno dei tre dice all'altro "Sei veramente altruista" ciò è:

- A) Falso, se Carlomaria lo dice a Gianluigi.
- B) Falso, se Gianclaudio lo dice a Carlomaria.
- C) Vero, se Gianluigi lo dice a Gianclaudio.

054. Dopo aver osservato la tabella, individuare l'affermazione errata.

Azienda	Dipendenti	Reparti	Clienti	Fornitori
SM Spa	31	58	36	56
GN Spa	51	30	43	37
CC Spa	39	22	26	38
RE Spa	27	24	40	33
DC Spa	51	52	58	24

- A) Il numero di clienti di GN Spa è minore del numero di clienti di RE Spa.
- B) Il numero di dipendenti di DC Spa è uguale al numero di dipendenti di GN Spa.
- C) Il numero di reparti CC Spa è minore del numero di reparti GN Spa.

055. La mela è più rossa della pera che è più rossa della ciliegia; l'anguria è più rossa della pera e quindi:

- A) La ciliegia è meno rossa dell'anguria.
- B) La mela è la più rossa tra i frutti menzionati.
- C) L'anguria è sicuramente meno rossa della ciliegia.

056. Se le cifre riportate in tabella si riferiscono rispettivamente alla cifra risparmiata e alla cifra spesa (rispetto al totale dello stipendio) mese per mese dal Sig. W, in quale dei mesi indicati il Sig. W ha percepito rispettivamente lo stipendio più basso e quello più alto?

MESE	RISPARMIO	SPESA
Novembre	420	431
Dicembre	568	560
Ottobre	236	287
Gennaio	303	587
Aprile	371	374

- A) Ottobre e Dicembre.
- B) Novembre e Dicembre.
- C) Dicembre e Aprile.

057. Se $F=16$, $Q=4$, $U=48$, $S=64$, $E=4$, quanto vale $(U+S+F)/(Q+E)$?

- A) 16.
- B) 18.
- C) 13.

COMUNE DI PORDENONE

058. Se il numero 1979 viene scritto sotto a 5829, il numero 4658 viene scritto sotto a 1979 e l'ultimo numero è 4850, allora in diagonale si può leggere:

- A) 5950.
- B) 4529.
- C) 1602.

059. Davanti ad uno sportello che apre alle 12:00, ci sono già in coda 4 persone alle ore 10:00. Alle ore 11:00 le persone sono diventate 9. Alle ore 12:00 le persone sono ormai 15. Di quanto aumentano, in media, le persone ogni ora?

- A) 5,5 l'ora.
- B) 5 l'ora.
- C) 6,5 l'ora.

060. Una raccolta di coltelli pregiati è composta complessivamente da 108 pezzi, 18 per ogni contenitore. 9 coltelli di ogni contenitore hanno il manico in avorio, i restanti hanno il manico in osso. Quanti coltelli con il manico in osso contiene la raccolta?

- A) 54.
- B) 55.
- C) 56.

COMUNE DI PORDENONE

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI
"CONSERVATORE DI MUSEO" - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO**

QUESTIONARIO 2

ESTRAZIONE

COMUNE DI PORDENONE

- 001. La Carta della Qualità dei Servizi del Museo è lo strumento attraverso il quale il Museo si presenta al pubblico attraverso una sintetica descrizione della propria identità e missione, delle attività che svolge, dei servizi e degli standard di qualità offerti, ecc. ed è ispirata ad alcuni principi. Quale principio richiede che i servizi siano erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti ed eventuali interruzioni dei servizi siano tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti?**
- A) Continuità.
B) Uguaglianza.
C) Disponibilità e chiarezza.
- 002. Ai sensi del co. 2, art. 7 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), fanno parte del sistema museale nazionale i musei statali, nonché, tramite apposite convenzioni, stipulate ai sensi del citato art.:**
- A) Ogni altro museo di appartenenza pubblica o privata.
B) I soli musei universitari pubblici.
C) Ogni altro museo di appartenenza pubblica, esclusa quella privata.
- 003. Ai sensi del co. 1, art. 11 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), quale organo dei musei dotati di autonomia speciale adotta lo statuto del museo e le relative modifiche?**
- A) Consiglio di amministrazione.
B) Comitato scientifico.
C) Collegio dei revisori dei conti.
- 004. A norma del disposto di cui all'art. 3 della L.R. n. 23/2015 FVG, gli interventi regionali in materia di beni culturali sono attuati perseguendo:**
- A) Entrambi gli obiettivi indicati nelle altre alternative di risposta.
B) L'obiettivo di valorizzare la qualità delle professioni presenti nei settori museale, bibliotecario e archivistico.
C) L'obiettivo di promuovere e valorizzare le relazioni tra beni culturali, paesaggistici e contesti territoriali.
- 005. A norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2015 FVG, è attività fondamentale dei musei:**
- A) La formazione del sistema di offerta culturale, comprensivo di tutto ciò che contribuisce a qualificare l'esperienza della visita e il valore percepito dal pubblico.
B) La gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni, escluse le attività connesse alle acquisizioni e alle scelte di prestito e di circolazione dei beni.
C) La ricerca scientifica e lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le scuole, escluse le Università.
- 006. A quale ente, l'art. 6 della L.R. n. 23/2015 FVG, si riferisce quando dispone che, al fine di migliorare l'offerta dei servizi museali, organizza corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti al personale operante nei musei del Sistema museale regionale e ai volontari impegnati a supporto del personale medesimo?**
- A) ERPAC.
B) Agenzia PromoTurismoFVG.
C) Assessore regionale competente per i musei.
- 007. Con riferimento all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004 le cose immobili e mobili che presentano interesse etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1, sono considerati beni culturali?**
- A) Sì, quando sia intervenuta la dichiarazione dell'interesse culturale.
B) Sì sempre.
C) No, mai.
- 008. Con riferimento all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004, indichi il candidato quali sono beni culturali: 1) le raccolte di musei espositivi dello Stato; 2) le pinacoteche delle regioni.**
- A) Tutti quelli citati.
B) Solo quelli citati nel n. 1).
C) Nessuno di quelli citati.
- 009. Ai fini del D.Lgs. n. 42/2004 un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica è denominato:**
- A) Complesso monumentale.
B) Parco archeologico.
C) Museo.
- 010. I musei, le biblioteche e gli archivi, i complessi monumentali che appartengono a soggetti pubblici (art. 101, D.Lgs. n. 42/2004):**
- A) Sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio pubblico.
B) Sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio privato di utilità sociale.
C) Sono aperti al pubblico ed espletano un servizio privato di utilità sociale.
- 011. A norma dell'art. 103 del D.lgs n. 42/2004, l'accesso agli istituti e ai luoghi pubblici della cultura può essere gratuito o a pagamento. Quale accesso può essere a pagamento?**
- A) L'accesso ad un museo.
B) L'accesso agli archivi pubblici per finalità di lettura, studio e ricerca.
C) L'accesso alle biblioteche per finalità di lettura, studio e ricerca.
- 012. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 42/2004 che gli immobili e le aree di interesse archeologico, appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, sono:**
- A) Beni culturali demaniali inalienabili.
B) Beni culturali patrimoniali inalienabili.
C) Beni del patrimonio indisponibile.

013. I canoni di concessione e i corrispettivi connessi alle riproduzioni di beni culturali sono determinati dall'autorità che li ha in consegna. È legittimo determinare un canone o un corrispettivo tenendo anche conto dei benefici economici che ne derivano al richiedente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 108 del D.Lgs. n. 42/2004.
- B) No, il canone o il corrispettivo sono determinati esclusivamente dal carattere delle attività cui si riferiscono le concessioni d'uso.
- C) No, il canone o il corrispettivo sono determinati esclusivamente dal tipo e dal tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni.

014. Ai fini della funzione di trasmissione culturale del museo, si può dire che, la "museologia razionale":

- A) Suscita la curiosità.
- B) Fa perno sul sentimento.
- C) Fa perno sullo stupore di fronte all'inusuale o al meravigliosamente bello.

015. Nell'elaborazione museologica sono auspicabili delle linee guida, che devono essere integrate con quelle relative al progetto istituzionale/gestionale del museo. La "Fase concettuale e di verifica ambientale":

- A) Riguarda il progetto su cui si lavorerà e i suoi obiettivi.
- B) È la fase di adeguamento dell'idea alle risorse finanziarie e alla valutazione e pianificazione dell'intervento degli sponsor.
- C) Include il progetto museografico, i dettagli dell'esposizione e la fase di montaggio.

016. Accompagnare il visitatore è lo scopo di una buona pratica nell'ambito della progettazione dei percorsi di visita. Oggigiorno nei musei sono diffusi diversi tipi di percorso, fra i quali i percorsi radiali:

- A) Sono percorsi non gerarchici ed estremamente chiari: il visitatore sceglie il proprio percorso.
- B) Creano affollamento perché obbligano a seguire una direzione.
- C) Sono percorsi gerarchici; il visitatore deve seguire un percorso prestabilito.

017. Riguardo ai contenuti dei pannelli didattici o esplicativi delle opere all'interno del museo:

- A) Le informazioni dovrebbero essere scritte in colore scuro su sfondo chiaro.
- B) Le informazioni devono essere scritte in colore chiaro su sfondo scuro.
- C) Oltre alle informazioni principali (titolo dell'opera, tecniche e materiali, numero di inventario, ecc.), non devono esserci mai annotazioni sul significato del soggetto.

018. La progettazione dei percorsi e dei supporti in un museo rientra negli ambiti di applicazione della:

- A) Museografia.
- B) Museologia.
- C) Né della museografia né della museologia.

019. Le opere architettoniche o scultoree e aree di particolare interesse dal punto di vista archeologico, storico, etnologico e antropologico sono:

- A) Monumenti storici e aree archeologiche.
- B) Altri musei.
- C) I musei specializzati.

020. Relativamente ai musei un'altra distinzione ripartisce gli stessi in base al contenuto, ovvero alla tipologia di oggetti in essi conservati. In base a tale distinzione la definizione di Pinacoteca si riferisce a:

- A) Raccolta di dipinti e opere di pittura.
- B) Collezione di gessi che possono essere tratti da sculture celebri.
- C) Luogo dove si conservano reliquie.

021. Con riferimento all'allestimento dei musei, Kirschenblatt-Gimblett distingue tra allestimenti "in situ" e "nel contesto". Le strategie espositive "nel contesto":

- A) Si avvicinano maggiormente alla metafora della "risonanza" formulata da Greenblatt: mediante didascalie, programmi, mappe, fotografie e supporti analoghi, tali allestimenti e le strategie che mettono in atto delineano esperienze e conoscenze non intrinseche alla natura degli oggetti esposti.
- B) Si pongono come mimesi nel mondo esterno per ricreare l'"aura" della realtà, facendo quindi leva sulle potenzialità intrinseche degli oggetti.
- C) Sono tipici delle Glipoteche.

022. Ogni museo deve essere dotato di uno Statuto e/o di un Regolamento scritto che, al di là dell'atto costitutivo, è in aderenza alla definizione generale di museo, individuati chiaramente:

- A) Tra l'altro quanto indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) La missione e le finalità del museo.
- C) I principi generali di erogazione dei servizi al pubblico.

023. A norma di quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. 42/2004, chi assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività?

- A) Il Ministero della cultura, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali.
- B) Le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali.
- C) Gli enti che ne hanno la consegna.

024. Con riferimento alla struttura dei dati delle normative ICCD ogni elemento (paragrafo, campo, sottocampo) è individuato da una sigla (l'acronimo). I Paragrafi sono contraddistinti:

- A) Da due lettere.
- B) Da quattro lettere.
- C) Da tre lettere.

025. Il NCTN assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda di catalogo, secondo l'ordine progressivo relativo ad una determinata regione, è il numero composto:

- A) Da otto cifre.
- B) Da dieci cifre.
- C) Da sei cifre.

026. Il codice univoco NCT è composto dalla sequenza dei valori contenuti nei campi:

- A) NCTR-Codice regione, NCTN-Numero di catalogo generale ed eventuale NCTS-Suffisso numero catalogo generale.
- B) NCTN-Numero di catalogo generale ed eventuale NCTS-Suffisso numero catalogo generale.
- C) NCTR-Codice regione, NCTN-Numero di catalogo generale ed eventuale NCTP-Prefisso numero catalogo generale.

027. Nel sistema degli standard ICCD l'ente schedatore:

- A) È l'ente che pianifica, organizza e svolge le campagne di catalogazione ed è responsabile della redazione, della digitalizzazione e dell'aggiornamento delle schede di catalogo.
- B) È l'ente sotto la cui competenza ricade la tutela del bene catalogato.
- C) È l'ente che ha la delega alla tutela del bene catalogato.

028. Nel quadro degli standard definiti dall'ICCD, il contenitore giuridico:

- A) Indica la struttura conservativa giuridicamente riconosciuta nella quale è conservato un bene o un insieme di beni.
- B) Indica il luogo fisico dove si trova un bene o un insieme di beni.
- C) È costituito da un palazzo, un monumento archeologico, un giardino storico, una chiesa, un deposito, un sito archeologico, ecc.

029. Quale scheda di catalogo ICCD afferisce al settore disciplinare "Beni naturalistici"?

- A) Antropologia fisica.
- B) Opere/soggetti d'arte contemporanei.
- C) Vestimenti antichi/contemporanei.

030. TMA è la sigla che individua la scheda di catalogo ICCD "Tabella materiali archeologici". Si indichi l'ambito di applicazione.

- A) Lotti di materiali di provenienza archeologica.
- B) Sequenze stratigrafiche rinvenute in contesti di scavo archeologico.
- C) Porzioni di territorio che conservano testimonianze archeologiche.

031. Le informazioni circa il tipo di punto che georeferenzia il bene catalogato vengono trascritte nel campo (Scheda di catalogo ICCD "AOC"):

- A) GPD.
- B) GPT.
- C) GPBO.

032. Il concetto di "conservazione integrata", inteso anche come "il risultato dell'uso congiunto della tecnica e della ricerca di funzioni appropriate", è stato teorizzato e promosso con:

- A) La Carta europea del patrimonio architettonico fatta ad Amsterdam nel 1975.
- B) La Carta di Venezia per il restauro e la conservazione di monumenti e siti del 1964.
- C) La Carta di Atene del 1931.

033. Dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 42/2004 che la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. L'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero del bene medesimo, alla protezione e alla trasmissione dei suoi valori culturali è denominato:

- A) Restauro.
- B) Manutenzione.
- C) Prevenzione.

034. La valorizzazione dei beni culturali in base all'art. 6 del D.Lgs. 42/2004, consiste:

- A) Nell'organizzazione stabile di attività dirette a promuovere la conoscenza e le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica.
- B) Nella messa in valore delle collezioni, dell'edificio che le ospita e delle competenze degli operatori per acquisire ulteriori risorse finanziarie.
- C) Nella presentazione ottimale di tutte le opere esposte o custodite nei depositi.

035. Ai sensi dell'art. 115 del d.lgs. 42/2004, le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica gestite per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico, rientrano nella:

- A) Forma diretta.
- B) Forma indiretta.
- C) Forma mediata.

036. Il D.Lgs. n. 42/2004 disciplina, tra l'altro, la tutela del patrimonio culturale. Cosa si intende per tutela?

- A) L'esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione.
- B) L'insieme delle misure volte alla conservazione del patrimonio culturale.
- C) L'insieme delle misure volte a reprimere frodi. L'esercizio delle funzioni di tutela si esplica attraverso provvedimenti volti a conformare e regolare diritti e comportamenti inerenti al patrimonio culturale.

COMUNE DI PORDENONE

037. Per espressa previsione di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 42/2004, in attuazione di quale articolo della Costituzione la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione e secondo le disposizioni del citato Codice?

- A) In attuazione dell'articolo 9 della Costituzione.
- B) In attuazione dell'articolo 18 della Costituzione.
- C) In attuazione dell'articolo 31 della Costituzione.

038. A norma del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) i privati proprietari, possessori o detentori di beni appartenenti al patrimonio culturale sono tenuti:

- A) A garantirne la conservazione.
- B) A fissare la loro destinazione a un luogo stabilito.
- C) Solo ad assicurarne la pubblica fruizione.

039. Tra i vantaggi del marketing culturale attuato da un museo, c'è la capacità di ampliare il pubblico dei fruitori dei servizi museali, artistici e archeologici lavorando sulla migliore attrattività dell'offerta. Si tratta del cosiddetto:

- A) Engagement.
- B) Budget.
- C) Animal crossing.

040. Per un museo, la valorizzazione del patrimonio archeologico in genere costituisce:

- A) La mission.
- B) La vision.
- C) Il marketing mix.

041. Competenze delle Giunte (art. 48 Tuel), competenze del Sindaco (art. 50 Tuel), ruolo e funzioni dei Segretari comunali (art. 97 Tuel), funzioni e responsabilità della dirigenza (art. 107 Tuel), Direttore generale (art. 108 Tuel). A quale dei citati organi il Tuel assegna il compito di provvedere alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio?

- A) Sindaco.
- B) Segretario comunale.
- C) Direttore generale.

042. L'art. 42 del Tuel definisce il Consiglio comunale organo:

- A) Di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune con competenza esclusiva relativamente ad alcuni atti fondamentali indicati al citato articolo.
- B) Preposto al controllo delle deliberazioni emanate dalla Giunta.
- C) Di fiducia del Sindaco con funzioni esecutive.

043. L'azione amministrativa deve essere improntata ad alcuni principi, tra cui economicità, efficacia, imparzialità e pubblicità. Quale principio indica il rapporto tra risultati ottenuti e obiettivi prestabiliti?

- A) Efficacia.
- B) Economicità.
- C) Pubblicità.

044. A norma di quanto prevede il co. 2, art. 25 della legge n. 241/1990, la richiesta di accesso ai documenti:

- A) Deve essere motivata.
- B) Non necessita di motivazione.
- C) Deve essere motivata solo nei casi elencati al citato articolo.

045. Il dipendente pubblico, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, deve informare il dirigente dell'ufficio dei rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni (art. 6. D.P.R. n. 62/2013)?

- A) Sì.
- B) No, il Codice nulla dispone in merito.
- C) No, deve informare il dirigente dell'ufficio limitatamente ai rapporti diretti ancora in atto.

046. Nel pubblico impiego l'ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio comporta:

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- B) Nel caso di non recidiva la sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

047. L'accesso civico (co. 1, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

- A) Ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
- B) Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- C) Esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso al fine di sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato.

048. Con riferimento alla protezione antincendio nei musei si distingue in protezione attiva e protezione passiva. Sono sistemi di protezione passiva:

- A) Barriere antincendio.
- B) Estintori.
- C) Idranti.

COMUNE DI PORDENONE

049. A quale soggetto la legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro attribuisce la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi?

- A) Datore di lavoro.
- B) Medico competente.
- C) Preposto.

050. È vietato, fatte salve le specifiche ipotesi previste dalla legislazione vigente, trattare dati relativi alla salute di una persona fisica. Tale affermazione è:

- A) Corretta.
- B) Errata. Trattare dati relativi alla salute di una persona fisica è sempre consentito indipendentemente dalla motivazione del trattamento.
- C) Errata. Trattare dati relativi alla salute di una persona fisica è tassativamente vietato.

051. "Tutti coloro che amano la pittura sono sensibili". "Tutte le donne amano la pittura". "Matilde ama la pittura". Se le precedenti informazioni sono vere, quale delle seguenti affermazioni è necessariamente vera?

- A) Matilde è una persona sensibile.
- B) Tutte le persone che amano la pittura sono donne.
- C) Tutte le persone sensibili amano la pittura.

052. - Lisandro dice il falso, ma non a Pacifico;

- Fabio dice il falso solo a Pacifico, che solo a lui dice il vero;

- Vespasiano dice il falso, ma non a Lisandro;

- Gabriele dice il vero, ma non a Pacifico.

Di conseguenza se uno dei cinque ragazzi dice all'altro "Sei veramente prestante" ciò è:

- A) Vero, se Fabio lo dice a Lisandro.
- B) Falso, se Gabriele lo dice a Vespasiano.
- C) Vero, se Pacifico lo dice a Gabriele.

053. Un cavo lungo 15 metri è stato diviso in due parti. Sapendo che il doppio di una di queste due parti supera l'altra di 7,5 metri, determina le lunghezze delle due parti in cui è stato suddiviso il cavo.

- A) 7,5 metri; 7,5 metri
- B) 4,5 metri; 8 metri.
- C) 5,5 metri; 6,5 metri.

054. Mercurio è più luminoso di Venere, Giove è meno luminoso di Mercurio, anche Nettuno è meno luminoso di Mercurio pertanto:

- A) Giove è sicuramente meno luminoso di Mercurio ma potrebbe essere più luminoso di Nettuno.
- B) Giove è sicuramente il pianeta meno luminoso tra quelli citati.
- C) Da quanto esposto non è possibile stabilire quale sia il pianeta più luminoso.

055. Se le cifre riportate in tabella si riferiscono rispettivamente alla cifra risparmiata e alla cifra spesa (rispetto al totale dello stipendio) mese per mese dal Sig. W, in quale dei mesi indicati il Sig. W ha percepito rispettivamente lo stipendio più basso e quello più alto?

MESE	RISPARMIO	SPESA
Settembre	216	294
Aprile	402	280
Agosto	558	352
Dicembre	354	438
Febbraio	317	307

- A) Settembre e Agosto.
- B) Aprile e Febbraio.
- C) Agosto e Dicembre.

056. Dopo aver osservato la tabella, individuare l'affermazione errata.

Azienda	Dipendenti	Reparti	Clienti	Fornitori
NV Spa	36	42	22	35
OT Spa	30	40	39	22
TD Spa	25	32	48	43
SM Spa	37	43	48	31
NH Spa	60	32	43	32

- A) Il numero di clienti di OT Spa è maggiore del numero di clienti di NH Spa.
- B) Il numero di dipendenti OT Spa è minore del numero di dipendenti NH Spa.
- C) Il numero di reparti TD Spa è minore del numero di reparti NV Spa.

057. Se P=20, Q=3, H=35, S=45, I=2, quanto vale (H+S+P)/(Q+I)?

- A) 20.
- B) 22.
- C) 18.

COMUNE DI PORDENONE

058. Se il numero 1872 viene scritto sotto a 5742, il numero 0232 viene scritto sotto a 1872 e l'ultimo numero è 4562, allora in diagonale si può leggere:

- A) 5832.
- B) 2002.
- C) 2345.

059. In un'azienda di export con 35 dipendenti, 18 sanno parlare il tedesco, 7 sanno parlare il cinese e 12 non sanno parlare né il tedesco né il cinese. Quanti sanno parlare entrambe le lingue?

- A) 2.
- B) 4.
- C) Nessuno.

060. Una collezione di cartoline reggimentali è composta complessivamente da 144 pezzi, 24 per ogni rilegatore. 12 pezzi di ogni rilegatore sono dell'Aviazione, le restanti sono dell'Esercito. Quante cartoline dell'Esercito contiene la collezione?

- A) 72.
- B) 73.
- C) 74.

TRACCIA ESTRATTA

COMUNE DI PORDENONE

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI
"CONSERVATORE DI MUSEO" - INDIRIZZO ARCHEOLOGICO**

QUESTIONARIO 3

ESTRAZIONE

COMUNE DI PORDENONE

001. La Carta della Qualità dei Servizi del Museo è lo strumento attraverso il quale il Museo si presenta al pubblico attraverso una sintetica descrizione della propria identità e missione, delle attività che svolge, dei servizi e degli standard di qualità offerti, ecc. ed è ispirata ad alcuni principi. In applicazione del principio di "continuità":

- A) I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti ed eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti.
- B) Il museo si adopera per garantire l'accesso anche agli utenti diversamente abili attraverso la presenza di strutture adeguate.
- C) I Musei promuovono la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

002. Ai sensi del co. 1, art. 12 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), quale organo dei musei dotati di autonomia speciale verifica e approva, d'intesa con il Consiglio di amministrazione, le politiche di prestito e di pianificazione delle mostre, valuta e approva i progetti editoriali del museo?

- A) Comitato scientifico.
- B) Collegio dei revisori dei conti.
- C) Direttore del museo.

003. Ai sensi del co. 1, art. 11 del D.M. 23/12/2014 (Organizzazione e funzionamento dei musei statali), quale organo dei musei dotati di autonomia speciale approva il bilancio di previsione?

- A) Consiglio di amministrazione.
- B) Comitato scientifico.
- C) Collegio dei revisori dei conti.

004. A norma del disposto di cui all'art. 3 della L.R. n. 23/2015 FVG, gli interventi regionali in materia di beni culturali sono attuati perseguendo:

- A) Entrambi gli obiettivi indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) L'obiettivo di favorire la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale.
- C) L'obiettivo di promuovere le iniziative internazionali, anche favorendo la partecipazione dei soggetti operanti nei vari settori della valorizzazione dei beni culturali ai programmi finanziati direttamente dalla Commissione europea.

005. A norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2015 FVG, è attività fondamentale dei musei:

- A) La ricerca scientifica e lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le scuole, con le Università e con istituti e associazioni impegnati nello svolgimento di attività didattiche, divulgative, di educazione e formazione.
- B) La gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni, escluse le attività connesse alle acquisizioni e alle scelte di prestito e di circolazione dei beni.
- C) La formazione del sistema di offerta culturale, escluso tutto ciò che contribuisce a qualificare l'esperienza della visita e il valore percepito dal pubblico.

006. A norma del disposto di cui all'art. 6 della L.R. n. 23/2015 FVG, l'ERPAC, al fine di migliorare l'offerta dei servizi museali, organizza corsi di formazione specialistica e di aggiornamento professionale rivolti:

- A) Al personale operante nei musei del Sistema museale regionale e ai volontari impegnati a supporto del personale medesimo.
- B) Al solo personale operante nei musei del Sistema museale regionale.
- C) Ai soli volontari impegnati a supporto del personale medesimo.

007. Per espressa previsione di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 sono beni culturali:

- A) Le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.
- B) Le sole cose mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.
- C) Gli immobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.

008. Ai fini del D.Lgs. n. 42/2004 un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto è denominato:

- A) Parco archeologico.
- B) Area archeologica.
- C) Museo.

009. Le strutture espositive e di consultazione (musei, biblioteche, archivi) che appartengono a soggetti privati (art. 101, D.Lgs. n. 42/2004):

- A) Sono aperti al pubblico ed espletano un servizio privato di utilità sociale.
- B) Sono destinati alla pubblica fruizione ed espletano un servizio pubblico.
- C) Sono aperti al pubblico ed espletano un servizio pubblico.

010. Per espressa previsione di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 42/2004, l'accesso agli istituti e ai luoghi pubblici della cultura:

- A) Può essere gratuito o a pagamento.
- B) È a pagamento, fatta eccezione per le biblioteche e agli archivi pubblici.
- C) È gratuito.

011. Secondo quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 42/2004, gli immobili dichiarati monumenti nazionali:

- A) Possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali.
- B) Possono essere oggetto di trasferimento solo tra lo Stato e le Regioni.
- C) Possono essere oggetto di trasferimento solo tra Comuni della stessa Regione.

COMUNE DI PORDENONE

012. Per espressa previsione di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 42/2004, il comodato di beni culturali:

- A) Non può avere durata inferiore a cinque anni e si intende prorogato tacitamente per un periodo pari a quello convenuto, qualora una delle parti contraenti non abbia comunicato all'altra la disdetta almeno due mesi prima della scadenza del termine.
- B) Non può avere durata inferiore a tre anni e si intende prorogato tacitamente per un periodo pari alla metà di quello convenuto, qualora una delle parti contraenti non abbia comunicato all'altra la disdetta almeno due mesi prima della scadenza del termine.
- C) Non può avere durata superiore a due anni e non può essere prorogato.

013. Dispone l'art. 4 del D.lgs n. 42/2004 che le funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale sono attribuite:

- A) Al Ministero della cultura che le esercita direttamente o ne può conferire l'esercizio alle Regioni.
- B) Al Ministero della cultura che le esercita direttamente o ne può conferire l'esercizio alle Province.
- C) Al Ministero della cultura che le esercita direttamente o ne può conferire l'esercizio ai Comuni.

014. Prese avvio con la nascita di un uso profondamente politico e sociale delle istituzioni museali (G. Pinna):

- A) Museologia evocativa o della risonanza.
- B) Museologia razionale.
- C) Museologia della meraviglia.

015. Nell'elaborazione museologica sono auspicabili delle linee guida, che devono essere integrate con quelle relative al progetto istituzionale/gestionale del museo. La "Fase funzionale":

- A) È la fase più importante per acquisire i dati sull'impatto del progetto museale sul pubblico.
- B) Inizia con l'apertura dell'esposizione e può anche protrarsi oltre la sua fine; valuta gli effetti sui visitatori.
- C) Ha tra i suoi obiettivi quello di salvaguardare la riflessione sulla collezione che costituisce l'oggetto dell'atto espositivo.

016. I percorsi, all'interno dei musei, si possono distinguere in unidirezionali e bidirezionali. I bidirezionali:

- A) Sono più validi per motivi di sicurezza perchè richiedono minor personale di controllo.
- B) Si dividono ulteriormente in obbligati e sdoppiati.
- C) Sono tragitti con scorrimento veloce e percorso di visita parzialmente libero.

017. Per ciò che concerne il sistema di didascalie all'interno di un museo, qual è la tipologia, di didascalie tradizionale, fra le seguenti, che fornisce solamente i dati necessari a comprendere cosa sia l'oggetto esposto è:

- A) La didascalia base.
- B) La didascalia estesa.
- C) La didascalia personalizzata.

018. Secondo la classificazione di Francesco Morante, qual è la disciplina che studia gli allestimenti dei musei?

- A) Museografia.
- B) Museologia.
- C) Museotecnica.

019. I musei che si propongono di presentare l'evoluzione storica di una regione, di una zona o di una provincia per un periodo limitato o di lungo periodo sono:

- A) I musei di storia e archeologia.
- B) I musei di etnografia e antropologia.
- C) I musei di storia e scienze naturali.

020. Relativamente ai musei un'altra distinzione ripartisce gli stessi in base al contenuto, ovvero alla tipologia di oggetti in essi conservati. In base a tale distinzione qual è la differenza tra Pinacoteca e Quadreria?

- A) Le Quadriere sono raccolte di dipinti frutto di collezionismo privato; la Pinacoteca è una raccolta di dipinti e opere di pittura in uno spazio galleria.
- B) Le Quadriere sono raccolte di dipinti antichi; la Pinacoteca è una raccolta di dipinti riferiti ai soli artisti contemporanei.
- C) Le Quadriere sono raccolte di dipinti riferiti esclusivamente ad artisti contemporanei; la Pinacoteca è una raccolta di dipinti esclusivamente antichi.

021. Kirschenbltt-Gimblett distingue, all'interno di un museo, gli allestimenti "in situ" e "nel contesto". Indicare l'affermazione ascrivibile agli allestimenti "nel contesto".

- A) Si avvicinano maggiormente alla metafora della risonanza. Mediante didascalie, mappe, diagrammi, fotografie ecc. tali allestimenti mettono in atto delle dinamiche non intrinseche agli oggetti stessi.
- B) Si pongono come mimesi del mondo esterno per ricreare l'aura della realtà facendo leva sulle potenzialità intrinseche degli oggetti.
- C) Il mondo dell'esposizione secondo questa concezione è completamente autonomo dall'esterno.

022. Ogni museo deve essere dotato di uno Statuto e/o di un Regolamento scritto che, al di là dell'atto costitutivo, e in aderenza alla definizione generale di museo, individui chiaramente:

- A) Tra l'altro quanto indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) La sua natura di organismo permanente e senza scopo di lucro.
- C) I principi generali per la gestione e cura delle collezioni.

023. A norma di quanto dispone l'art. 17 del D.Lgs. 42/2004, le procedure e le modalità di catalogazione degli archivi e dei singoli documenti sono stabilite:

- A) Con decreto ministeriale.
- B) Sempre con legge dello Stato.
- C) Con regolamento adottato dai singoli archivi.

COMUNE DI PORDENONE

024. Con riferimento alla struttura dei dati delle normative ICCD i Paragrafi:

- A) Contengono Campi semplici e Campi strutturati, e questi ultimi a loro volta contengono Sottocampi.
- B) Contengono Campi semplici e Sottocampi.
- C) Contengono Campi strutturati e Sottocampi.

025. Con riferimento alla struttura dei dati delle normative ICCD ogni elemento (paragrafo, campo, sottocampo) è individuato da una sigla (l'acronimo). I Sottocampi sono contraddistinti:

- A) Da quattro lettere.
- B) Da tre lettere.
- C) Da cinque lettere.

026. Il codice univoco NCT è composto dalla sequenza dei valori contenuti in alcuni Campi. Quale campo è assegnato solo in occasione di attività di revisione delle schede di catalogo?

- A) NCTS.
- B) NCTR.
- C) NCTN.

027. Nel sistema degli standard ICCD l'ente schedatore:

- A) È l'ente che pianifica, organizza e svolge le campagne di catalogazione ed è responsabile della redazione, della digitalizzazione e dell'aggiornamento delle schede di catalogo.
- B) È l'ente sotto la cui competenza ricade la tutela del bene catalogato.
- C) È l'ente che ha la delega alla tutela del bene catalogato.

028. Nel quadro degli standard definiti dall'ICCD, il contenitore giuridico:

- A) Indica la struttura conservativa giuridicamente riconosciuta nella quale è conservato un bene o un insieme di beni.
- B) Indica il luogo fisico dove si trova un bene o un insieme di beni.
- C) È costituito da un palazzo, un monumento archeologico, un giardino storico, una chiesa, un deposito, un sito archeologico, ecc.

029. Quale scheda di catalogo ICCD afferisce al settore disciplinare "Beni naturalistici"?

- A) Antropologia fisica.
- B) Opere/soggetti d'arte contemporanei.
- C) Vestimenti antichi/contemporanei.

030. TMA è la sigla che individua la scheda di catalogo ICCD "Tabella materiali archeologici". Si indichi l'ambito di applicazione.

- A) Lotti di materiali di provenienza archeologica.
- B) Sequenze stratigrafiche rinvenute in contesti di scavo archeologico.
- C) Porzioni di territorio che conservano testimonianze archeologiche.

031. Quale paragrafo della scheda è previsto per il trattamento dei dati relativi alla georeferenziazione tramite punto del bene catalogato (Scheda di catalogo ICCD "AOC")?

- A) Il paragrafo GP.
- B) Il paragrafo LC.
- C) Il paragrafo LA.

032. L'elemento innovativo del concetto della "conservazione programmata" elaborato da Giovanni Urbani tra il 1975 e il 1976 è:

- A) La lettura dei singoli beni in relazione con l'ambiente che li contiene e che può causare degrado.
- B) L'esecuzione di interventi di restauro a scadenze programmate preliminarmente.
- C) La predisposizione della carta del rischio.

033. Dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 42/2004 che la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Le attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto sono denominate:

- A) Prevenzione.
- B) Manutenzione.
- C) Restauro.

034. La valorizzazione (art. 6, D.Lgs. 42/2004):

- A) Comprende anche la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale.
- B) È assicurata mediante una programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro.
- C) Garantisce la conservazione e la fruizione grazie a strumenti di conoscenza.

035. Le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite (art. 115, D.Lgs. 42/2004):

- A) In forma diretta o indiretta.
- B) Esclusivamente in forma diretta.
- C) Esclusivamente in forma indiretta.

036. Il D.Lgs. n. 42/2004 disciplina, tra l'altro, la tutela del patrimonio culturale. Cosa si intende per tutela?

- A) L'esercizio delle funzioni e della disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione.
- B) L'insieme delle misure volte alla conservazione del patrimonio culturale.
- C) L'insieme delle misure volte a reprimere frodi. L'esercizio delle funzioni di tutela si esplica attraverso provvedimenti volti a conformare e regolare diritti e comportamenti inerenti al patrimonio culturale.

COMUNE DI PORDENONE

037. Fissano i livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione su beni di pertinenza pubblica e ne curano l'aggiornamento periodico (art. 114, D.Lgs. 42/2004):

- A) Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università.
- B) Esclusivamente il Ministero.
- C) Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, non è previsto il concorso delle università.

038. La nozione di valorizzazione è entrata a far parte per la prima volta della normativa statale italiana:

- A) Nel 1964 nella legge di costituzione della Commissione Franceschini.
- B) Nel 1948 con l'adozione della Costituzione della Repubblica.
- C) Nel 1974 in occasione della creazione del Ministero della Cultura.

039. Nell'ambito di un piano di marketing culturale, cos'è il fine tuning?

- A) L'eventuale aggiustamento.
- B) Messa a terra delle azioni previste.
- C) Indicatore chiave di prestazione.

040. Il marketing museale costituisce la branca del marketing culturale che fa riferimento alla possibilità di personalizzare l'offerta di musei e pinacoteche attraverso gli strumenti digitali. Come sono definiti, rispettivamente, i musei in cui ciò avviene nelle fasi che precedono la visita, e come i musei in cui ciò avviene durante la visita stessa?

- A) Musei virtuali e musei interattivi.
- B) Musei sinistri e musei irreali.
- C) Musei di fornitura e musei illusori.

041. Nelle Amministrazioni comunali con popolazione superiore a 15.000 abitanti il Presidente del Consiglio (art. 39, Tuel):

- A) È eletto tra i consiglieri nella prima seduta del Consiglio neoeletto.
- B) È designato dal Presidente della Regione.
- C) È designato dal Sindaco.

042. Competenze delle Giunte (art. 48 Tuel), competenze del Sindaco (art. 50 Tuel), ruolo e funzioni dei Segretari comunali (art. 97 Tuel), funzioni e responsabilità della dirigenza (art. 107 Tuel), Direttore generale (art. 108 Tuel). A quale dei citati organi il Tuel assegna il compito di provvedere alla designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio?

- A) Sindaco.
- B) Giunta.
- C) Segretario comunale.

043. L'azione amministrativa deve essere improntata ad alcuni principi, tra cui economicità, efficacia, imparzialità e pubblicità. Quale criterio impone l'obbligo di rendere noto il termine entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo?

- A) Pubblicità.
- B) Efficienza.
- C) Economicità.

044. Qual è la finalità dell'accesso documentale ex l. 241/1990?

- A) Porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.
- B) Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali.
- C) Favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

045. Nel caso di violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento il dipendente può incorrere in responsabilità civile?

- A) Sì, può incorrere anche in responsabilità civile.
- B) No, in nessun caso.
- C) No, può incorrere solo in responsabilità amministrativa.

046. Nel pubblico impiego la reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui comporta:

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- B) La sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

047. L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, dispone che il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di:

- A) Trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
- B) Venti giorni dalla presentazione dell'istanza.
- C) Sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza.

048. Con riferimento alla protezione antincendio nei musei si distingue in protezione attiva e protezione passiva. Estintori e Idranti:

- A) Sono entrambi sistemi di protezione attiva.
- B) Il primo è un sistema di protezione attiva, il secondo di protezione passiva.
- C) Sono entrambi sistemi di protezione passiva.

COMUNE DI PORDENONE

049. La legislazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dispone che è compito del datore di lavoro adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento. Il complesso delle attività dirette a fare apprendere l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro è:

- A) L'addestramento.
- B) La formazione.
- C) L'informazione.

050. È vietato, fatte salve le specifiche ipotesi previste dalla legislazione vigente, trattare dati relativi alla vita sessuale di una persona fisica. Tale affermazione è:

- A) Corretta.
- B) Errata. Trattare dati relativi alla vita sessuale di una persona fisica è sempre consentito indipendentemente dalla motivazione del trattamento.
- C) Errata. Trattare dati relativi alla vita sessuale di una persona fisica è tassativamente vietato.

051. Anna non dice il falso solo a Bruno, che solo a lei non dice il vero. Carla dice il vero ma non a Bruno. Se uno dei tre dice all'altro "Sei veramente elegante", ciò è:

- A) Vero, se Bruno lo dice a Carla.
- B) Falso, se Anna lo dice a Bruno.
- C) Vero, se Carla lo dice a Bruno.

052. Un cavo lungo 18 metri è stato diviso in due parti. Sapendo che il doppio di una di queste due parti supera l'altra di 7,5 metri, determina le lunghezze delle due parti in cui è stato suddiviso il cavo.

- A) 9,5 metri; 8,5 metri.
- B) 4,5 metri; 8 metri.
- C) 5 metri; 6,5 metri.

053. "Tutti i maggiorenni hanno diritto al voto; Filippo ha la maggiore età; tutti coloro che guidano la macchina hanno la patente e hanno la maggiore età". Se le precedenti affermazioni sono vere allora è vero che:

- A) Tutti coloro che hanno la patente possono votare.
- B) Filippo guida sicuramente la macchina.
- C) Filippo ha sicuramente la patente.

054. Se Olga è più bassa di Mara e Rina è più alta di Olga....

- A) Rina potrebbe essere più alta di Mara.
- B) È certo che Rina sia più bassa di Mara e di Olga.
- C) Olga potrebbe essere più alta di Rina.

055. Se le cifre riportate in tabella si riferiscono rispettivamente alla cifra risparmiata e alla cifra spesa (rispetto al totale dello stipendio) mese per mese dal Sig. W, in quale dei mesi indicati il Sig. W ha percepito rispettivamente lo stipendio più basso e quello più alto?

MESE	RISPARMIO	SPESA
Settembre	432	449
Giugno	537	270
Agosto	423	316
Luglio	536	207
Marzo	282	481

- A) Agosto e Settembre.
- B) Settembre e Giugno.
- C) Giugno e Marzo.

056. Dopo aver osservato la tabella, individuare l'affermazione errata.

Azienda	Dipendenti	Reparti	Clienti	Fornitori
AS Spa	23	57	35	29
GN Spa	47	49	50	26
DC Spa	53	32	58	36
TD Spa	58	42	55	23
SM Spa	24	48	60	41

- A) Il numero di reparti di SM Spa è maggiore del numero di reparti di GN Spa.
- B) Il numero di dipendenti di TD Spa è maggiore del numero di dipendenti di AS Spa.
- C) Il numero di clienti AS Spa è minore del numero di clienti DC Spa.

057. Se $F=10$, $S=3$, $A=35$, $I=45$, $N=2$, quanto vale $(A+I+F)/(S+N)$?

- A) 18.
- B) 19.
- C) 16.

058. Se il numero 1973 viene scritto sotto a 5382, il numero 4376 viene scritto sotto a 1973 e l'ultimo numero è 6350, allora in diagonale si può leggere:

- A) 5970.
- B) 0920.
- C) 4083.

COMUNE DI PORDENONE

059. Una collezione di cartoline reggimentali è composta complessivamente da 156 pezzi, 26 per ogni rilegatore. 13 pezzi di ogni rilegatore hanno come soggetto l'irredentismo, i restanti pezzi hanno come soggetto l'interventismo democratico. Quante cartoline che hanno come soggetto l'interventismo democratico contiene la collezione?

- A) 78.
- B) 79.**
- C) 80.

060. Davanti ad un ufficio che apre alle 14:00, ci sono già in coda 5 persone alle ore 12:00. Alle ore 13:00 le persone sono diventate 7. Alle ore 14:00 le persone sono ormai 10. Di quanto aumentano, in media, le persone ogni ora?

- A) 2,5 l'ora.
- B) 2 l'ora.**
- C) 1,5 l'ora.